|  |
| --- |
| MODELLO D |

**SCHEDA DI PROGETTO**

**1a.– Titolo**

**Sprintt Fishing - L'impatto dell'attività di pesca sportiva sulla prevenzione delle fragilità negli over 65**

**1b - Durata**

|  |
| --- |
| *(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)*18 |

**2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività** *(devono essere indicati rispettivamente massimo n. 3 obiettivi e n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore)*

|  |
| --- |
| **2a - Obiettivi generali[[1]](#footnote-1)**  |
| **[1] Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età** |
| **[2]** |
| **[3]** |

|  |
| --- |
| **2b - Aree prioritarie di intervento[[2]](#footnote-2)** |
| **[1] i) promozione dell’attività sportiva** |
| **[2] e) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;** |
| **[3] g) promozione e sviluppo della cultura della salute e della prevenzione,** |

**2c- Linee di attività[[3]](#footnote-3)**

*Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell’ente*

**[X]** d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

**[X]** e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell’ambiente e all’utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;

**[X]** i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

**[X]** t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

**3 – Descrizione dell’iniziativa /progetto** *(Massimo due pagine)*

*Esporre sinteticamente:*

*3.1. Ambito territoriale del progetto (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)*

il progetto riguarda l’intero territorio nazionale, essendo previsto lo sviluppo delle attività in tutte le Regioni italiane. L’azione verrà svolta contando sulla presenza capillare della FIPSAS sul territorio nazionale, che annovera complessivamente oltre 100 sedi provinciali in tutte le regioni italiane, il cui elenco, omesso per evidenti ragioni di spazio, è consultabile on-line alla pagina web: http://www.fipsas.it/federazione/organi-territoriali.

*3.2. Idea a fondamento della proposta progettuale* La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (FIPSAS) riconosciuta dal CONI – istituzionalmente impegnata, oltre che nel settore sportivo, in attività di promozione sociale e ambientale – ritiene che i valori trainanti dello sport e di sano sviluppo, la diffusione della regolare attività motoria e l'adozione di uno stile di vita corretto a contatto con la natura, costituiscano un motore d’inclusione sociale e uno strumento efficace per la lotta all’abbassamento della qualità della vita in età adulta, specie tra gli anziani.

Il progetto, in contiguità e integrazione con quanto sopra, si propone inoltre di rafforzare la cultura del volontariato rivolto alla tutela e valorizzazione dell’ecosistema. L'idea progettuale è basata sull'impatto dell'attività di pesca sportiva e della pratica ambientale in relazione alla prevenzione delle fragilità negli over 65. Con il supporto di partner come il Gemelli e la Cattolica ed il sostegno di Italia longeva e il Centro di Medicina dell'invecchiamento, si partirà con l’effettuare uno screening su un campione di circa 300 individui da reclutare per effettuare le valutazioni medico scientifiche a monte e a valle del progetto. Il progetto avrà una durata di 18 mesi: 2 mesi per le attività preliminari e la predisposizione dei protocolli, 3 mesi per il reclutamento degli over 65 sul territorio italiano, 12 mesi di progetto in cui espletare le attività di progetto volte a dimostrare come la pratica della pesca (unitamente ad altre attività formative di ausilio alla prevenzione di patologie e finalizzate alla pratica di uno stile di vita sano) e un mese conclusivo per elaborare i risultati.

Il progetto vedrà il coinvolgimento di personale medico che in totale sicurezza, anche per quanto riguarda gli aspetti COVID, promuoveranno presso gli over 65 la pratica dello sport finalizzata al miglioramento della qualità della vita. Il progetto avrà inizio con una importante conferenza di inizio attività al Salone d'Onore del CONI con possibile patrocinio del Coni e di Sport e Salute sul progetto. Gli screening medici del campione di soggetti si svolgeranno in tre città quali Ferrara, Roma e Salerno, coinvolgendo mediamente 100 individui per città.

Il progetto di screening comprenderà anche l'analisi di un campione più ampio tramite una app con test di autovalutazione.

Alle valutazioni mediche saranno associate le valutazioni di ordine psicologico inerenti il miglioramento della socialità per l'anziano che effettua attività ed esce dall'isolamento unitamente ai valori positivi del contatto con la natura.

La Federazione con i propri istruttori si occuperà di tutta la formazione per la pratica della pesca sportiva con tutorial, manualistica e attività pratica.

**Il coinvolgimento attivo e partecipativo dei volontari coinvolti nel progetto sarà quindi massimo, con oltre 1000 di essi che daranno vita ad azioni innovative ed uniche per qualità e coinvolgimento partecipativo, coprendo tutte le Regioni italiane attraverso un’attività di primaria importanza per la salute ed il benessere degli anziani.**

*3.3. Descrizione del contesto*

La speranza di vita è connessa alla pratica del movimento: gli anziani che, anche solo sporadicamente, svolgono esercizio fisico, hanno maggiori probabilità di vivere per un tempo più lungo (Sundquist et al., 2004). Il movimento contribuisce al benessere dell’individuo, riducendo il rischio di sviluppare patologie che possono condurre alla disabilità (Heyward, 2004); inoltre, la pratica di attività motoria produce nell’anziano molteplici benefici, tra gli altri:

• sulla funzione e sulla diminuzione di rischio cardiovascolare (Molmen, 2012);

• sulla riduzione della massa grassa (Kay e Singh, 2006);

• sulla stimolazione della funzione osteoclastica dell’osso (Hannan et al., 2000);

• sulla diminuzione del rischio di disabilità (Daniels et al., 2008);

• sul miglioramento dello stato generale di salute (Vogel et al., 2009);

• sulla percezione di autoefficacia (Netz et al., 2005);

• sull’umore attraverso la limitazione di stress, ansia e depressione (Kritz-Silverstein, Barret-Connor e Corbeau, 2013);

• a livello di memoria, funzioni esecutive e velocità di elaborazione cognitiva (Kramer et al., 2003).

*3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati*

Le esigenze a cui si vuole andare incontro con il progetto sono quelle di promuovere le attività motorie con le sue peculiarità durante la senescenza, correlandole allo stato parafisiologico di fragilità dei soggetti anziani, ai residui funzionali postraumatici, alle abilità motorie residue post-malattie (neurologiche, motorie, dismetaboliche), alle capacità cognitive e di apprendimento dei soggetti stessi, disegnando un percorso motorio possibile per gli anziani che intendono intraprendere attività, quale la pesca sportiva, che ben si presta ad essere praticata senza troppe difficoltà da soggetti in età avanzata.

|  |
| --- |
| *3.5. Metodologie* |
| *Indicare con una X la metodologia dell’intervento proposto*1. Innovative rispetto:

[\_] al contesto territoriale[X] alla tipologia dell’intervento [\_] alle attività dell’ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).B)[X] pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali. C) [X] di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.Specificare le caratteristiche: Le metodologie che saranno attivate tenderanno in particolar modo allo sviluppo dell’innovazione sociale e della cittadinanza attiva allo scopo di coinvolgere gli anziani abilitandoli a pratiche volontarie sportive e outdoor, definendo al contempo nuovi ruoli, identità, modalità di partecipazione. La metodologia di intervento sarà anche di tipo frontale attraverso giornate informative presso centri anziani per la sensibilizzazione dei possibili utenti sulle tematiche di progetto. Nell’ambito delle metodologie utilizzate, essenziale sarà l’accompagnamento all’attività sportiva, attraverso degli specifici percorsi di pratica sportiva da svolgersi con il supporto degli istruttori della FIPSAS coadiuvati dal personale specializzato dell’Università Cattolica che ha condotto il progetto europeo SPRINTT. In ultimo e non per importanza va citata l’attività di valutazioni medico scientifica a monte e a valle del progetto, anche con l'analisi di un ampio campione tramite una app con test di autovalutazione. E’ prevista una forte spinta alla promozione ed allo stimolo dello scambio generazionale attraverso la creazione di momenti strutturati di scambio tra anziani e giovani, per aumentare la consapevolezza del valore dell’anziano, uscendo dall’ottica che la società in cui viviamo ha etichettato come una figura “passiva”; ai giovani volontari saranno fornite competenze utili nella relazione con l’anziano quale esponente di una fascia di popolazione da tutelare. |

**4- Risultati attesi** *(Massimo due pagine)*

*Con riferimento agli obiettivi descritti, indicare:*

| **Destinatari degli interventi (specificare)[[4]](#footnote-4)** | **Numero** | **Modalità di individuazione** |
| --- | --- | --- |
| Iscritti alla FIPSAS | 180.000 iscritti a livello nazionale di fascia di età >18 anni | Registri degli iscritti FIPSAS |
| Guardie Giurate Particolari Ittiche | 1.000 individui totali di cui circa 60 verranno direttamente coinvolte nel progetto (fascia di età 25-60 anni) | Elenco in possesso della FIPSAS |
| Partecipanti e pazienti afferenti ai partner associati del progetto | 111.000 individui complessivamente di fascia di età > 18 anni | Registri degli iscritti delle rispettive organizzazioni. In dettaglio: Policlinico Gemelli, Italia longeva, Centro di Medicina dell'invecchiamento,  |
| Visitatori fiere a carattere sportivo e manifestazioni sportive nazionali partecipate dalla FIPSAS (10 eventi in totale) | 40.000 individui complessivamente, nei 10 eventi (fascia di età non specificata) | Stima basata sulla partecipazione agli eventi degli anni passati |
| Popolazione over 65 partecipanti al programma di informazione e sensibilizzazione sulle attività sportive e ambientali  | 3.000 anziani over 65 | Si sono considerati oltre 40 centri anziani o amministrazioni comunali, con 75 partecipanti per centro, considerando grandi e piccoli centri. |
| Over 65 partecipanti ai percorsi annuali di pratica sportiva | 1.000 individui in totale con oltre 65 anni di età | Si sono considerati i percorsi annuali di pratica sportiva rivolti a una media di gruppi per città, assumendo n. 25 aderenti per centro, per 40 centri |

| **Attività** | **Risultati (output)** |
| --- | --- |
| A1 | Almeno 6 stakeholder coinvolti; Approccio al problema definito; Base conoscitiva iniziale realizzata |
| A2 | Struttura della campagna di sensibilizzazione e del programma destinato agli anziani; Logo e pay-off della campagna di sensibilizzazione; Contenuti della campagna di sensibilizzazione e del programma destinato agli Over 65 mediante testi, grafiche ed eventuale materiale multimediale |
| A3 | Sezioni sulle piattaforme e canali social specificatamente dedicate agli argomenti di interesse e indicizzate sui principali motori di ricerca |
| A4 | N. 10 eventi complessivamente realizzati in occasione di altrettante fiere e manifestazioni sportive di rilevanza nazionale partecipate dalla FIPSAS; Attività on line (pubblicità sui social network, connessioni ai siti dei partner di progetto, ecc.); N. 230.000 persone complessivamente raggiunte, di cui 40.000 in occasione degli eventi di cui sopra |
| A5 | Dati scientifici raccolti nell’ambito del progetto, modalità di raccolta e relative elaborazioni effettuate; N. 1 evento finale di presentazione del rapporto finale di ricerca |
| A6 | Sottoscrizione di accordi con 40 tra centri anziani ed amministrazioni comunali |
| A7 | Task force composta da 3/4 unità per regione, per complessive 40 unità; N. 40 istruttori e Guardie Ittiche Giurate Particolari formate |
| A8 | N. 3.000 Over 65 raggiunti e informati |
| A9 | N. 1.000 Over 65 partecipanti ai percorsi annuali di pratica sportiva implementati |
| A10 | Studio relativo alla campagna di valutazioni medico-scientifiche a monte e a valle del progetto, anche con l’analisi di un ampio campione tramite l’ausilio di una app con test di autovalutazione, attraverso l’uso di tools predisposti |

Possibili effetti moltiplicatori: il progetto porterà, fra l’altro, alla definizione e validazione (quest’ultima valutata analiticamente mediante gli indicatori individuati) di un *modello* di collaborazione fra la FIPSAS e i Centri Anziani finalizzato alla promozione all’avviamento degli Over 65 all’attività sportiva e outdoor come alternativa valida alla sedentarietà. Tale modello, definito e applicato (per ovvie ragioni) su una porzione limitata della popolazione over 65 (complessivamente 1.000 utenti), sarà progressivamente replicato negli anni a venire sull’intero territorio nazionale, vista anche la presenza capillare della FIPSAS in ogni regione e quasi in ogni provincia (cento province su 107 province italiane). A tale scopo, durante lo sviluppo del progetto verranno effettuate valutazioni e identificate soluzioni per la sostenibilità economica del modello senza il ricorso a forme esterne di finanziamento.

**5 – Attività** *(Massimo quattro pagine*)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l’effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l’esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate.

**Obiettivo Specifico 1:** Diffondere i valori trainanti dello sport e del contatto con la natura presso le persone e le fasce di popolazione over 65, favorendo la massima inclusione di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate

**Attività 1:** *Stakeholders Consultation*, *Problem Setting* *ed identificazione puntuale dei target*. La stakeholders consultation diviene necessaria per attivare una fase di ascolto preventiva rispetto alle successive attività di progetto. Gli obiettivi di questa fase sono molteplici; in dettaglio: a) acquisire ulteriori conoscenze sulle materie di interesse; b) raccogliere opinioni e testimonianze, soprattutto con riferimento alle criticità prefigurate dagli stakeholders; c) ottenere informazioni aggiornate in materia best practice adottate e di eventuali progetti in essere o in corso di predisposizione, d) ricevere suggerimenti su tematiche e fattispecie specifiche di loro competenza, utili per l’esecuzione del progetto. Con l’aiuto di di partner come il Gemelli e la Cattolica ed il sostegno di Italia longeva e il Centro di Medicina dell'invecchiamento, e con il supporto di esperti del settore, si inquadrerà puntualmente il problema nei suoi diversi aspetti allo scopo di identificare con precisione i target delle successive azioni e le loro principali caratteristiche ai fini della successiva definizione dei programmi di sensibilizzazione e informazione.

**Attività 2:** *Definizione dei contenuti e dei mezzi della campagna di sensibilizzazione e del programma destinato agli anziani*. Sulla base delle risultanze dell’attività precedente e con l’aiuto di esperti in comunicazione si procederà alla strutturazione puntuale della campagna di sensibilizzazione e del programma di informazione destinato agli anziani. Si definiranno anche i mezzi più efficaci per raggiungere i target precedentemente individuati, ovvero si procederà con la realizzazione di contenuti, in relazione ai predetti mezzi.

**Attività 3:** *Realizzazione di una piattaforma digitale di supporto*. Sarà dato vita ad un sistema di piattaforme digitali che supporteranno il progetto sia in ambito comunicativo, mediante l’attivazione di un sistema web integrato con gli strumenti social attivati, che in ambito applicativo, con la realizzazione di un sistema informatizzato di valutazioni medico scientifiche a monte e a valle del progetto, anche con l'analisi di un ampio campione tramite una app con test di autovalutazione. Sarà inoltre affiancato a tali strumenti la creazione di un sistema di socializzazione, realizzato appositamente come una comunità di pratiche di azioni positive di cittadinanza attiva, a forte carattere di emulazione per tutti i nuovi volontari che si avvicinano con il progetto all’iniziativa.

**Attività 4:** *Implementazione della campagna di sensibilizzazione.* Verrà implementata una campagna di sensibilizzazione la cui struttura, contenuti e mezzi saranno stati precedentemente definiti e prodotti nell’attività 2. Tale campagna avrà l’obiettivo di promuovere e sensibilizzare i target sui valori dello sport e della vita outdoor come driver motivazionale per l’abbandono di pratiche di vita legate alla sedentarietà. Il concetto, infatti, è quello di affrontare tali problematiche mediante l’avvicinamento degli anziani allo sport, meglio se svolto all’aperto ed a diretto contatto con la natura. La campagna sarà effettuata principalmente on-line veicolando attraverso la rete i messaggi identificati nella fase preparatoria. Saranno tuttavia incluse anche delle attività di sensibilizzazione off-line in occasione di 10 iniziative fra fiere di settore, a cui la FIPSAS abitualmente prende parte, e eventi sportivi di rilevanza nazionale.

**Attività 5:** *Elaborazione e diffusione dei dati d’interesse scientifico raccolti nell’ambito delle attività progettuali.* Il progetto costituirà anche occasione di raccogliere ed elaborare dati aggiornati relativi alla performance fisica e cognitiva e al miglioramento della qualità della vita degli anziani attraverso la pratica sportiva, ed in particolare della pesca. In particolare, gli anziani saranno invitati, tramite questionari, a rispondere a semplici quesiti che serviranno a raccogliere dati primari volti a fornire input per redigere una prima mappatura delle cause favorevoli al verificarsi di fenomeni di sedentarietà e a pianificare le attività di dialogo attivo che verranno proposte durante il percorso. Lo studio verrà fatto da esperti di settore, che si occuperanno anche dell'elaborazione dei dati ottenuti durante la realizzazione dell'evento tramite momenti di dialogo e confronto (con l’ausilio di facilitatori) con gli anziani. I dati verranno tradotti in macro indicatori e messi a confronto, in modo da avere una visione esaustiva delle problematiche.

**Obiettivo Specifico 2:** Diffondere la pratica sportiva delle varie discipline federali nei centri anziani e in altre sedi opportunamente individuate (Enti che operano nel settore specializzati nella promozione di attività per gli Over 65)

**Attività 6:** *Selezione e stipula di accordi con centri anziani o Amministrazioni Comunali* Le attività per la realizzazione del progetto saranno avviate mediante la selezione di Centri anziani o amministrazioni Comunali oggetto delle successive attività di informazione e promozione e pratica sportiva. I criteri di selezione saranno basati sugli eventuali rapporti già in essere fra le sedi provinciali FIPSAS e gli stessi enti, su considerazioni di ordine logistico, infrastrutturale e sociale. Si cercherà comunque di selezionare luoghi che siano rappresentativi della realtà nazionale, essendo una delle finalità del progetto la messa a punto di un modello replicabile da estendere successivamente a livello nazionale. Verrà quindi preparata una convenzione-tipo con la FIPSAS, da sottoporre agli enti selezionati per la sottoscrizione.

**Attività 7:** *Creazione di una task force di istruttori e Guardie Giurate Ittiche Particolari e loro formazione sugli argomenti correlati al successivo programma di informazione/formazione/promozione*. Saranno gli Istruttori certificati Fipsas a svolgere tale attività in collaborazione con circa 30 Guardie. La FIPSAS infatti coordina l’attività di circa 1.000 guardie giurate particolari ittiche (g.g.p.i.) che hanno competenza in ordine alla tutela e salvaguardia del patrimonio naturale con particolare riferimento a quello circostante gli ambienti acquatici. Le guardie operano, come volontari, all’interno dell’istituito *Servizio di vigilanza ittica e ambientale*. Un’attività quindi indispensabile ad assicurare il futuro della pesca sportiva e amatoriale nonché la conservazione degli ambienti acquatici e della loro biodiversità. Il progetto intende impiegare una parte di queste guardie (circa 30) per la realizzazione del successivo programma di informazione e promozione dell’attività sportiva e ambientale presso gli enti oggetto di accordo. E’ pertanto necessaria una formazione specifica su determinate tematiche e sullo stesso programma da implementare; tale formazione verrà effettuata in presenza, probabilmente su base macro-regionale, con l’intervento degli estensori del programma stesso ovvero di esperti qualificati.

**Attività 8:** *Realizzazione di un programma di informazione e promozione della pratica sportiva e ambientale presso Centri anziani o Amministrazioni Comunali*. Mediante l’impiego di istruttori FIPSAS appartenenti alle diverse discipline sportive di riferimento per la stessa Federazione, verrà implementato presso gli enti selezionati un programma di informazione e promozione della pratica sportiva, della vita all’aria aperta e delle attività di carattere ambientale in generale. Il programma, precedentemente definito nell’attività 2, sarà svolto attraverso spazi didattici messi a disposizione dagli enti.

**Attività 9:** *Implementazione di percorsi annuali di pratica sportiva rivolti alla popolazione anziana*. L’attività 9 rappresenta il “core” del progetto proposto. A seguito degli accordi stipulati con i Centri Anziani e le Amministrazioni Comunali, si provvederà ad organizzare dei percorsi su base annuale di pratica sportiva nell’ambito delle discipline della FIPSAS, da svolgersi direttamente presso i centri aderenti o collegati alla stessa Federazione (associazioni della federazione affiliate ad essa e/o sedi provinciali FIPSAS), anche in collaborazioni con altri enti e associazioni del terzo settore. In un ambiente di totale apertura e comunicazione, gli anziani saranno seguiti da istruttori qualificati, saranno invitati e avranno la possibilità di osservare le competizioni dei campionati nazionali delle discipline di competenza FIPSAS. I percorsi attivati prevedono anche momenti di dialogo e di ascolto attivo, gestiti da esperti nel campo della psicologia, che stimoleranno il dibattito, la comunicazione e l'interazione tra gli anziani. *Last but not least*, i percorsi implementati saranno organizzati in modo tale da permettere il maggior coinvolgimento possibile di persone con disabilità.

**Obiettivo Specifico 3:** Organizzare un network di volontari un network, sostenibile nel tempo, di volontari atto a creare un data base di dati di valutazioni medico scientifiche che permetteranno di analizzare gli effetti dell’attività motoria sulla popolazione anziana che svolge attività motoria, in particolare lo sport della pesca.

**Attività 10:***Preparazione e realizzazione di una campagna di valutazioni medico scientifiche a monte e a valle del progetto, anche con l'analisi di un ampio campione tramite l’ausilio di una app con test di autovalutazione, attraverso l’uso dei tools predisposti.*

Con il coinvolgimento consapevole e informato di questi cittadini anziani che partecipano al progetto e grazie all'uso delle nuove tecnologie per la comunicazione mobile verrà creato un network, sostenibile nel tempo, di volontari atto a creare un data base di dati di valutazioni medico scientifiche che permetteranno di analizzare gli effetti positivi sulla performance fisica e cognitiva dell’attività motoria sulla popolazione anziana, in particolare lo sport della pesca.

**6 - Cronogramma delle attività~~,~~ redatto conformemente al modello seguente:**

| ***Attività***  | Mesi (colorare le celle interessate) |
| --- | --- |
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** | **7** | **8** | **9** | **10** | **11** | **12** | **13** | **14** | **15** | **16** | **17** | **18** |
| 1. Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target
 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 1. Definizione dei contenuti e dei mezzi della campagna di sensibilizzazione e del programma destinato agli anziani
 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 1. Realizzazione di una piattaforma digitale di supporto
 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 1. Implementazione della campagna di sensibilizzazione
 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 1. Elaborazione e diffusione dei dati d’interesse scientifico raccolti nell’ambito delle attività progettuali
 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 1. Selezione e stipula di accordi con Centri Anziani e Amministrazioni Comunali
 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 1. Creazione di una task force di istruttori e Guardie Giurate Ittiche Particolari e loro formazione sugli argomenti correlati al successivo programma di informazione/formazione/promozione
 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 1. Realizzazione di un programma di informazione e promozione della pratica sportiva e ambientale presso Centri Anziani o Amministrazioni Comunali
 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 1. Implementazione di percorsi annuali di pratica sportiva rivolti alla popolazione anziana
 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 1. Preparazione e realizzazione di una campagna di valutazioni medico-scientifiche a monte e a valle del progetto, anche con l’analisi di un ampio campione tramite l’ausilio di una app con test di autovalutazione, attraverso l’uso di tools predisposti
 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**7a - Risorse umane**

*Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto*

|  | **Numero** | **Tipo attività che verrà svolta [[5]](#footnote-5)** | **Ente di appartenenza** | **Livello di Inquadramento professionale [[6]](#footnote-6)** |  **Forma contrattuale [[7]](#footnote-7)** | **Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 1 | 1 |  cod. “A” per “Progettazione”,  |  FIPSAS  |  Fascia A  |  Collaboratore esterno  | €. 5.000 (MACROVOCE A1)  |
| 2 | 1 |  cod. “A” per “Progettazione”,  |  FIPSAS  |  Fascia B |  Dipendente  |  €. 12.500(MACROVOCE A1)  |
| 4 | 1 |  cod. “B” per “Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione”,  |  FIPSAS  |  Fascia B |  Dipendente  |  €. 55.000(MACROVOCE B1)  |
| 5 | 3 |  cod. “B” per “Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione”,  |  FIPSAS  |  Fascia A  |  Collaboratore esterno  | €. 10.000(MACROVOCE B1)  |
| 7 | 2 |  cod. “C” per “attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto”,  |  FIPSAS  |  Fascia B  |  Dipendente  | €. 12.500(MACROVOCE C1)  |
| 9 | 7 |  cod. “D” per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”.  |  FIPSAS  |  Fascia A  |  Collaboratore esterno  |  €. 25.000(MACROVOCE D1)  |
| 10 | 6 |  cod. “D” per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”.  |  FIPSAS  |  Fascia B  |  Collaboratore esterno  |  €. 25.000(MACROVOCE D1)  |
| 11 | 4 |  cod. “D” per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”.  |  FIPSAS  |  Fascia C  |  Collaboratore esterno  | €. 100.000(MACROVOCE D1)  |
| 12 | 3 |  cod. “D” per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”.  |  FIPSAS  |  Fascia B  |  Dipendente  |  €. 50.000(MACROVOCE D1)  |

**7b. Volontari**

*Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Numero** | **Tipo attività che verrà svolta [[8]](#footnote-8)** | **Ente di appartenenza** | **Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)** |
| 1 | 30 | cod. “B” per “Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione” | FIPSAS | 3.000 D |
| 2 | 200 | cod. “D” per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti” | FIPSAS | 3.000 D |
| 3 |  |  |  |  |
| 4 |  |  |  |  |
| 5 |  |  |  |  |
| 6 |  |  |  |  |
| 7 |  |  |  |  |

**8– Collaborazioni**

*Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 6 dell’Avviso.*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Ente collaboratore**  | **Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione**  |
| 1 | Policlinico Gemelli  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 2 | Università Cattolica Roma | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 3 | Centro di Medicina dell'invecchiamento | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 4 | Italia longeva | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 5 | Università Popolare per la terza Età | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 6 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 7 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 8 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 9 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 10  |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 11 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 12 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 13 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 14 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 15 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 16 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 17 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 18 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 19 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 20 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 21 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 22 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 23 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 24 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 25 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 26 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 27 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 28 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 29 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 30 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 31 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 32 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 33 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 34 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 35 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 36 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 37 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 38 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 39 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 40 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 41 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 42 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 43 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 44 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 45 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 46 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 47 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 48 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 49 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 50 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 51 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 52 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 53 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 54 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 55 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 56 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 57 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 58 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 59 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 60 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 61 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 62 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |
| 63 |  | Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target |

**9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).**

*Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E’ necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.*

|  |
| --- |
| *Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall’avviso 2/2020.*  |
| Per l’attività di “Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target”, “Elaborazione e diffusione dei dati d’interesse scientifico raccolti nell’ambito delle attività progettuali, “Preparazione e realizzazione di una campagna di valutazioni medico-scientifiche a monte e a valle del progetto, anche con l’analisi di un ampio campione tramite l’ausilio di una app con test di autovalutazione, attraverso l’uso di tools predisposti” si ricorrerà alla delega alla **Università Cattolica** del Sacro Cuore, Dipartimento Universitario di Geriatria e Ortopedia con sede in Largo Francesco Vito, 1 00168 Roma (RM) che da anni svolge attività di studio e ricerca nel settore e vanta una esperienza ed un know how di primissimo livello nell’ambito delle politiche di supporto al benessere e alla qualità della vita per gli over 65.Per l’attività di “Realizzazione di una piattaforma digitale di supporto”, “Implementazione della campagna di sensibilizzazione”, “Definizione dei contenuti e dei mezzi della campagna di sensibilizzazione e del programma destinato agli anziani” ed “Elaborazione e diffusione dei dati d’interesse scientifico raccolti nell’ambito delle attività progettuali” si ricorrerà alla delega alla società Engineering Solution, da anni impiegata in attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel settore dell’information e communication tecnology, anche nel settore della promozione sociale. La Engineering Solution srl ha all’attivo numerose attività di ricerca e sviluppo sperimentale, anche in collaborazione con Università ed importanti centri di ricerca nazionali.In particolare saranno delegate le attività di:* Introduzione di metodologie innovative, come indicato nella sezione "Metodologie"
* Realizzazione di una piattaforma digitale di supporto
* Elaborazione e diffusione dei dati d’interesse scientifico raccolti nell’ambito delle attività progettuali
* Realizzazione, nell’ambito della piattaforma digitale, degli strumenti a supporto del network
* Realizzazione degli strumenti tecnologici come l’APP
* Attività di comunicazione
* Gestione dei canali informativi web
 |

**10. Sistemi di valutazione**

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

| **Obiettivo specifico** | **Attività**  | **Tipologia strumenti** |
| --- | --- | --- |
| **Obiettivo Specifico 1:** Diffondere i valori trainanti dello sport e del contatto con la natura presso le persone e le fasce di popolazione over 65, favorendo la massima inclusione di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate | 1. Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target
 | Saranno valutati:* numero di stakeholders consultati;
* qualità e completezza dei report prodotti
 |
| 1. Definizione dei contenuti e dei mezzi della campagna di sensibilizzazione e del programma destinato agli Over 65
 | Sarà valutato l’adeguatezza dei contenuti definiti e prodotti in relazione agli obietti prefissati |
| 1. Realizzazione di una piattaforma digitale di supporto
 | Sarà valutata la completezza del prodotto informatico e il suo livello di user friendly |
| 1. Implementazione della campagna di sensibilizzazione
 | Saranno misurati e valutati i seguenti indicatori:* numero di eventi complessivamente realizzati
* numero di interventi pubblicitari e divulgativi on-line
* numero di accessi alle pagine web
* numero di persone complessivamente raggiunte direttamente attraverso mailing
 |
| 1. Elaborazione e diffusione dei dati d’interesse scientifico raccolti nell’ambito delle attività progettuali
 | Saranno misurati e valutati i seguenti indicatori:* il numero di dati raccolto e la completezza delle elaborazioni effettuate
* numero di partecipanti all’evento di presentazione
* numero di download dal sito
 |
| **Obiettivo Specifico 2:** Diffondere la pratica sportiva delle varie discipline federali nei centri anziani e in altre sedi opportunamente individuate (Enti che operano nel settore specializzati nella promozione di attività per gli Over 65) | 1. Selezione e stipula di accordi con Centri Anziani e Amministrazioni Comunali partecipanti
 | Sarà valutato il numero di accordi presi |
| 1. Creazione di una task force di istruttori e Guardie Giurate Ittiche Particolari e loro formazione sugli argomenti correlati al successivo programma di informazione/formazione/promozione
 | Saranno valutati:* numero di giornate formative
* adeguatezza e completezza dei programmi
* competenza dei formatori
* numero di unità formate e livello di apprendimento
 |
| 1. Realizzazione di un programma di informazione e promozione della pratica sportiva e ambientale presso gli enti coinvolti
 | Saranno valutati:* numero di giornate complessivamente realizzate
* numero di Over 65 partecipanti
 |
| 1. Implementazione di percorsi annuali di pratica sportiva rivolti alla popolazione Over 65
 | Saranno valutati:* numero di discipline comprese nei percorsi annuali
* numero di individui partecipanti
* risultati raggiunti in eventuali competizioni locali
 |
| **Obiettivo Specifico 3:** Organizzare un network di volontari un network, sostenibile nel tempo, di volontari atto a creare un data base di dati di valutazioni medico scientifiche che permetteranno di analizzare gli effetti dell’attività motoria sulla popolazione anziana che svolge attività motoria, in particolare lo sport della pesca. | 1. *Preparazione e realizzazione di una campagna di* valutazioni medico scientifiche a monte e a valle del progetto, anche con l'analisi di un ampio campione tramite l’ausilio di una app con test di autovalutazione*,* attraverso l’uso dei tools predisposti.
 | Saranno valutati i numeri dei coinvolti nella campagna di valutazione  |

**11. Attività di comunicazione**

*(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)*

| **Descrizione dell’attività** | **Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti** | **Risultati attesi** | **Verifiche previste, se SI’ specificare la tipologia** |
| --- | --- | --- | --- |
| Evento di lancio presso il Salone del CONI con la partecipazione del Policlinico Gemelli, l’Università Cattolica, Italia Longeva | TV e Stampa | Amplificazione e promozione delle attività progettuali a livello nazionale  | Numero di partecipanti all’evento finale e conoscenza generale delle attività svolte con il progetto  |
| Campagna promozionale di livello nazionale | Manifesti, locandine, dépliant, flyer distribuiti presso le 100 sedi FIPSAS e partner associati | Sensibilizzazione dei possibili utenti alla partecipazione alle attività progettuali | Numero di partecipanti al progetto |
| Campagna promozionale sulle singole realtà territoriali | Stand e campagne di mobilitazione di piazza  | Sensibilizzazione dei possibili utenti alla partecipazione alle attività progettuali locali | Numero di partecipanti alle singole iniziative progettuali locali |
| Pubblicazione di spazi pubblicitari su MatchFishing, Italian Fishing tv, Pescare, ecc ma anche quelli che si occupano di attività sociali di rilievo (TGCOM24; pagina salute di ANSA.it; pagina salute di Repubblica..) | Inserzioni su media | Promozione delle attività progettuali e dello sport della pesca con i suoi valori legati alla natura ed al benessere ambientale | Numero di spazi acquistati |
| Attivazione sito web e continuo aggiornamento | Sito web | Promozione delle attività progettuali, attivazione di un sistema di analisi degli effetti dell'attività motoria | Numero di visitatori del sito verificati con gli strumenti di *analytics* |
| Attivazione canale Istagram  | Apposito canale Istagram attivato | Promozione delle attività progettuali e sensibilizzazione al monitoraggio e rispetto della natura | Numero di foto postate e numero di utilizzi di *hastag* lanciati |
| Attivazione profilo Facebook | Apposito canale Facebook attivato | Promozione delle attività progettuali e attivazioni di rapporti con gli stakeholder | Numero di post, di like e di commenti |
| Attivazione canale Twitter | Apposito canale Twitter attivato | Promozione delle attività progettuali e attivazioni di rapporti con gli stakeholder | Numero di tweet, di like e di retweet |
| Attivazione community chiusa con iscrizioni gratuite al network | Community di progetto | Creazione di una comunità di scambio continuo per la crescita e la motivazione dei partecipanti | Numero di iscritti alla community |
| TG FIPSAS | Web e Canale TV della FIPSAS “Italian Fishing Tv” | Amplificazione e promozione delle attività progettuali a livello nazionale | Numero di visualizzazioni |
| Evento finale | TV e stampa | Amplificazione e promozione delle attività progettuali a livello nazionale  | Numero di partecipanti all’evento finale e conoscenza generale delle attività svolte con il progetto  |

Allegati: n° *relativi alle collaborazioni (punto 8).*

 *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

(luogo e data) Il Legale Rappresentante

1. I i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l’anno 2020 devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nel paragrafo 2 dell’Avviso n. 2/2020. Gli obiettivi indicati dall’atto di indirizzo, D.M. 44 del 12.03.2020, sono integralmente riportati nell’allegato 1 dell’avviso 2/2020. [↑](#footnote-ref-1)
2. Sono integralmente riportate nell’allegato 1 dell’avviso 2/2020. [↑](#footnote-ref-2)
3. Ricomprese tra quelle di cui all’articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell’allegato 1 dell’Avviso 2/2020. [↑](#footnote-ref-3)
4. *Specificare tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione. Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione. Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo. Infine i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell’attività di riferimento e/o nel suo complesso).*  [↑](#footnote-ref-4)
5. *Attività svolta”: indicare: cod. “A” per “Progettazione”, cod. “B” per “Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione”, cod. “C” per “attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto”, cod. “D” per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”.* [↑](#footnote-ref-5)
6. *Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella “Sez. B – Spese relative alle risorse umane” della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente* [↑](#footnote-ref-6)
7. *“Forma contrattuale”: specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.*

 [↑](#footnote-ref-7)
8. **Attività svolta”:** indicare: cod. “A” per “Progettazione”, cod. “B” per “Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione”, cod. “C” per “attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto”, cod. “D” per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”.  [↑](#footnote-ref-8)